

COMMERCIO

Treves, intesa con Gambrinus

Patto per il salvataggio della storica libreria: oggi la presentazione con Marinella

Un progetto che unisce il Gambrinus a Treves permetterà alla storica libreria di non chiudere. I titolari del caffè di Piazza Trieste e Trento hanno deciso di lanciare il progetto "Un libro al giorno" che prevede l'offerta ai loro clienti ogni giorno oltre che dei quotidiani locali e nazionali anche di un titolo letterario scelto da Treves. Ogni cliente dello storico bar avrà un buono sconto del 15 per cento da spendere nella storica libreria e sarà allestita una bacheca interna per promuovere Treves'.

RICCARDO LA FRANCA

La società civile si mobilita per salvare una storica libreria partenopea. Oggi, alle 10.30, presso la sede della Treves (sotto i Porticati di Piazza del Plebiscito) sarà presentato il progetto di accordo tra la storica libreria ed il Caffè Gambrinus. L'iniziativa, sottolinea una nota, "consentirà a Treves di non chiudere come è stato paventato

nelle settimane scorse". Alla presentazione della convenzione parteciperanno il titolare di Treves **Rino De Martino**, quelli dello storico caffè **Gambrinus Antonio e Arturo Sergio**, **Francesco Emilio Borrelli** e l'imprenditore **Maurizio Marinella**, promotori del comitato per salvare Treves, e lo scrittore napoletano **Maurizio De Giovanni**, ormai apprezzato a livello nazionale per i suoi romanzi polizieschi ambientati nella Napoli degli Anni Trenta. "Il progetto che unisce il Gambrinus a Treves - spiega **Francesco Emilio Borrelli** - permetterà alla storica libreria di non chiudere. Infatti i titolari del Gambrinus hanno deciso di lanciare il progetto "Un libro al giorno" che prevede l'offerta ai loro clienti ogni giorno oltre che dei quotidiani locali e nazionali anche di un titolo letterario scelto da Treves".

Inoltre ogni cliente dello storico dar avrà un buono sconto del 15 per cento da spendere nella storica libreria e sarà allestita una bacheca

interna per promuovere Treves.

"Il progetto che con **Marinella** - continua **Borrelli** - stiamo sostenendo prevede anche la promozione di autori napoletani. Non a caso il primo testo che si potrà leggere al Gambrinus sarà l'opera dell'autore napoletano **Maurizio De Giovanni** (*presente stamani* - Ndr) dal titolo "Il posto di ognuno". Inoltre vogliamo ripopolare i porticati spingendo quanta più gente è possibile a frequentare questa splendida zona della città abbandonata a se stessa ed in pieno degrado. Bisogna ringraziare il **Gambrinus** che ha voluto sostenere con tanta determinazione Treves, un gesto raro per imprenditori e commercianti napoletani".

Il progetto di rilancio della Treves, sfrattata alcuni anni fa dalla storica sede di via Toledo, permetterà anche di valorizzare la sempre più folta pattuglia di scrittori napoletani impegnati nei generi poliziesco, nero e horror, che si sta affermando anche oltre i confini locali.

FOTONOTIZIA

Glamour: una poltrona per le donne in carriera



Si chiama "Glamour": è la nuova variante, con pietre Swarowski incastonate nel legno dei braccioli, della poltrona Senior, realizzata da **Vittorio Pappalardo** (titolare della Vip, azienda specializzata nel settore delle poltrone da ufficio). Il nuovo prodotto della Vip è stato pensato per l'utenza femminile. Le creazioni di **Pappalardo** sono pezzi unici, ognuna ha una sua matricola e una cartellina personale.

CULTURA

Napoli, 25 secoli raccontati in 10 lezioni

Una rassegna di dieci lezioni, affidate ai massimi esperti nazionali e internazionali, per raccontare 2.500 anni di storia della città di Napoli dall'età classica all'età contemporanea. L'iniziativa, dal titolo "Napoli, venticinque secoli di storia in dieci lezioni magistrali" e curata dallo storico **Giuseppe Galasso** e promossa da Confindustria Campania in collaborazione con il Centro di Produzione Rai di Napoli e la Fondazione del Teatro di San Carlo. Gli incontri si terranno tutti i mercoledì, da domani al 9 dicembre, nel Foyer dell'Auditorium **Domenico Scarlatti** della Rai di Napoli dove ieri mattina si è svolta la conferenza stampa alla quale sono intervenuti il direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli **Francesco Pinto**, il presidente di Confindustria Campania **Giorgio Fiore** e il direttore operativo della Fondazione Teatro di San Carlo **Rosanna Purchia**. "L'obiettivo del progetto - dice **Fiore** - è far recuperare ai napoletani la fiducia nei confronti della loro città che ha ancora grandissime potenzialità da esprimere e non solo nel campo dell'arte, ma anche nel mondo economico e produttivo. La Confindustria - aggiunge - sta portando avanti diverse iniziative culturali anche con il contri-

buto del Corriere del Mezzogiorno. Non dimentichiamo che Napoli, nonostante il profondo periodo di crisi, è ancora una delle più grandi città metropolitane d'Italia". "Obiettivo del progetto culturale - spiega **Pinto** - è proporre alla città, in un ciclo di incontri aperti al pubblico, una conoscenza del percorso storico e sociale compiuto, per contribuire ad una più consapevole presa di coscienza della propria identità politica e civile. Napoli nel '700 era tra le tre o quattro grandi capitali europee. L'aneddoto della cacciata di Mozart dalla città la dice lunga sulla produzione musicale di quegli anni. Semplicemente non ne aveva bisogno. Personalmente - sottolinea **Pinto** - ritengo che tra i compiti della Rai, quale servizio pubblico, oltre a quello di dare una corretta ed equilibrata comunicazione, c'è anche quello di partecipare alla crescita culturale del paese".

Ad inaugurare il ciclo sarà la lezione di **Giuseppe Galasso** dal titolo "Una biografia di 25 secoli"; seguiranno il 14 ottobre "Illa Neapolis: colonia ellenica e municipio romano" di **Fausto Zevi**; il 21 ottobre "Militia Neapolitana: Napoli bizantina e ducale" di **Vera Von Falkenhausen**.

INDUSTRIA AERONAUTICA

Atitech, fumata nera: ultime ore per l'accordo

RICCARDO LA FRANCA

Ancora nessun accordo su Atitech, la divisione di manutenzione pesante dell'ex Alitalia che figura tra gli asset

Le parti hanno tempo fino a domani per trovare un'intesa sul futuro degli stabilimenti napoletani. La sola offerta pervenuta è quella della Meridie

messi in cessione dal commissario liquidatore dell'ex compagnia di bandiera, **Augusto Fantozzi**. I sindacati e i rappresentanti della newco controllata dalla società di investimenti napole-

tana **Meridie** che ha presentato un'offerta, intanto continuano il confronto: è stata infatti concessa una proroga di una settimana - fino al 7 ottobre - al termine di scadenza per la cessione di Atitech, il 30 settembre. I tavoli tecnici sono proseguiti anche in questi giorni, dopo numerose convocazioni a palazzo Chigi con i rappresentanti del governo. Le parti hanno tempo quindi fino a domani per trovare un accordo sul futuro degli stabilimenti napoletani. La sola offerta pervenuta al commissario **Fantozzi** è stata quella della finanziaria campana **Meridie**, che fa capo a **Gianni Lettieri**, attraverso la newco **Manutenzioni Aeronautiche** nella quale, se l'operazione vedrà luce, entreranno con quote di minoranza anche la nuova Alitalia e Finmeccanica.

AGRICOLTURA

Biodiversità, convegno a Città della Scienza

Oggi, nella sala Saffo di Città della Scienza, si terrà il convegno intitolato "La perdita di biodiversità nei prodotti dell'agricoltura: gli interventi istituzionali per la difesa delle risorse genetiche vegetali in Campania", organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura e Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura. Alla tavola rotonda, dedicata alla tutela dei prodotti agricoli e delle eccellenze campane, e moderata dal professor **Luigi Monti**, interverrà l'assessore all'agricoltura, **Gianfranco Nappi**.